

<b>DOMENICA 23 GENNAIO</b> <b>III tempo ordinario</b> Liturgia delle ore III sett. <b>15 genitori 1 media</b> Ore 18.00 vesperi e benedizione	<b>07.30</b> <b>08.30 Bettani Pietro</b> <b>10.00 Angela e Giuseppe Moleri</b> <b>11.15 pro popolo</b> <b>18.30 Corna Giuseppina</b>
<b>LUNEDI' 24 GENNAIO</b> <b>S. Francesco di Sales</b>	<b>07.30 fam. Danelli e Gastoldi</b> <b>17.00 - Geroli Carlo e Corna Elisa</b> <b>- fam. Corna e Belloli</b>
<b>MARTEDI' 25 GENNAIO</b> <b>Convesione di San Paolo</b>	<b>07.30 Carlessi Carlo e Vittorio</b> <b>16,00 Messa 1.a comunione</b> <b>17.00 Perico Angela</b>
<b>MERCOLEDI' 26 GENNAIO</b> <b>14,30 catechesi adulti</b>	<b>07.30 Pioldi Maria e Giovanni</b> <b>17.00 Maria</b>
<b>GIOVEDI' 27 GENNAIO</b> <b>21,00 incontro catechisti</b>	<b>07.30 Danelli Valentino</b> <b>17.00 - Bonizzoni Giuseppe</b> <b>e Maria</b> <b>- Provesi Luisa (30gg.)</b>
<b>VENERDI' 28 GENNAIO</b> <b>16,00 Messa e esposizione</b>	<b>07.30 Carlo Fratelli</b> <b>16.00 Colpani Santina e Enrico</b> <b>20,00 Vesperi e benedizione</b>
<b>SABATO 29 GENNAIO</b> <b>San Tommaso D' Aquino</b> <b>18,30 catechesi 3 media</b> <b>21,00 GRUPPO FAMIGLIE</b>	<b>07.30 Daniele e fam.</b> <b>20 Giuseppina, Frosina, Luigi e</b> <b>Giuseppina</b> <b>- Pandini Angelo (30 gg.)</b>
<b>DOMENICA 30 GENNAIO</b> <b>IV tempo ordinario</b> Liturgia delle ore IV sett. <b>10 SANTA MESSA inizio</b> <b>settimana di don Bosco</b> <b>12,00 Battesimo di</b> <b>Ravizza Giulia</b> Ore 18.00 vesperi e benedizione	<b>07.30 Colpani Elisa e Giovanni</b> <b>08.30 Masserdotti e Pandini</b> <b>Natali e Fontana</b> <b>10.00 Anna e Angelo</b> <b>11.15 Quirico Maria</b> <b>18.30 pro popolo</b>

PARROCCHIA DEI SS. GERVASIO E PROTASIO - Bariano

## VITA della COMUNITA'

23 - 30 gennaio 2011

### Chiamati dallo sguardo creatore III Domenica del Tempo Ordinario

Matteo incide oggi le due parole genera-trici del messaggio di Gesù: «**regno**» e «**conversione**». Il regno: qualcosa che è di Dio, ma che è per gli uomini. Che viene con il fiorire della vita in tutte le sue forme (Giovanni Vannucci). Il regno di Dio è il mondo co-me Dio lo vuole, finalmente libero da inganno e da violenza, più bello di tutti i sogni, più intenso di tutte le lacrime di chi visse e morì nella notte per costruirlo.

Conversione: pensare in altra luce. Ma c'è di più: l'animale nasce una volta per tutte, l'uomo invece non è mai nato del tutto, e deve affrontare la fatica di generarsi di nuovo: gli uomini non finiscono mai di essere pronti (Rainer Maria Rilke). Solo chi ha speranza si converte: la speranza è fame di portare a compimento ciò che abbia-mo dentro in forma germinale, è fame di nascere. Di vivere nascendo, venendo a più luce.

Gesù cammina lungo il mare di Galilea e guarda. E in Simone vede la Roccia su cui fonderà la sua comunità. Guarda, e in Giovanni indovina il discepolo delle più belle parole d'amore. Un giorno guarderà l'adultera e risveglierà in lei la sposa, amante e fedele. In Nicodemo riderà il coraggioso che oserà presentarsi a Pila-to a reclamare il corpo del giustiziato. Lo sguardo di Gesù è uno sguardo creatore, è profezia. Mi guarda, e nel mio inverno vede grano che matura, una generosità che non sapevo, una melodia che non udivo, fame di nascere.

**Poi dice: vieni dietro a me!**

Gesù chiama i pescatori ed essi scoprono che dentro di loro non ci sono solo le rotte del lago, o la strada di casa, ma è tracciata la mappa del cielo, del mondo, del cuore dell'uomo: ecco la conversione. Ti seguirò, Signore perché ti lasci dietro nient'altro che luce, perché mi interessa solo un Dio che faccia fiorire l'umano. Gesù annunciava il Vangelo del Regno e guariva ogni sorta di malattie: lascia dietro di sé guarigione e speranza. Ri-prende in mano le parti fra-gili e deboli dell'uomo, le la-vora, le fa ri-fiorire, le con-verte alla vita. Il regno rag-giunge la totalità dell'uomo. Annunciava e guariva: la pa-rola e la cura. Gesù si pren-de cura dei limiti dell'uomo. E io andrò dietro a lui, a-scoltando la parola e pren-dendomi cura di chi soffre, prendendomi cura anche della mia vita, delle mie parti deboli e malate. Dietro a lui, per restituire vitalità alle parti di me che soffrono: pri-ma strada verso l'identità dell'uomo.

Per riflettere un po' ....

## ETICA PUBBLICA

**"Merita il potere solo chi ogni giorno lo rende giusto".** In questi tempi avvertiamo come non mai la verità della massima profetica di *Dag Hammarskjöld*, il segretario generale dell'ONU morto ormai cinquant'anni or sono. Nelle società democratiche il potere è conferito e limitato attraverso precise regole e chi lo esercita ha un'autorità ben definita ma, mentre l'autorità di chi accede al potere dipende dal rispetto delle norme stabilite, la sua autorevolezza dipende unicamente dal modo in cui il potere è esercitato. *Auctoritas*, infatti, significa innanzitutto "far agire", attraverso decisioni, disposizioni, consigli, esempi, parole... In questo senso chi esercita un'autorità pubblica ha una responsabilità etica legata ai suoi comportamenti, anche privati: non solo essi non possono contraddire la legge e il diritto dello stato, ma neanche ci si può sbarazzare di coerenza, trasparenza, correttezza, lealtà in nome di un "fare" che trascura il "come" dell'agire di una persona, anche in quegli aspetti privati che deliberatamente o inevitabilmente diventano di dominio pubblico. Il potere lo si rende giusto ogni giorno non basandosi sulla legittimità dell'acquisizione ma usando al servizio della giustizia e del bene collettivo.

Ora, sull'etica di comportamento di persone investite dell'esercizio dell'autorità pubblica, la sensibilità e la coscienza di ogni singolo cittadino ha il diritto e dovere di esercitare il proprio giudizio, come e forse più ancora che sui concreti atti di governo. Anche il cristiano, pur non giudicando il peccatore né escludendolo dalla misericordia, tuttavia non viene meno al discernimento critico sulle azioni concrete, se sono giuste o sbagliate, buone o malvagie. Giovanni Battista non rimproverò a Erode il suo malgoverno, bensì un comportamento privato eticamente riprovevole: "Non ti è lecito tenere la moglie di tuo fratello!". E la stessa voce profetica del "più grande tra i nati di donna" verrà brutalmente stroncata da Erode per compiacere una ragazza che aveva incantato lui e i suoi commensali a un festino nel palazzo regale.

**Enzo Bianchi**



## GIORNATA MONDIALE della GIOVENTU' A MADRID

*Incontro dei giovani con il papa*  
**dal 16 al 22 agosto**

L'invito è rivolto a tutti i giovani  
dai 16 anni in su

**Se sei interessato/a prendi contatto con  
don Giacomo entro il 28 febbraio**

*Domenica 30 gennaio*

## Festa di San Giovanni Bosco

**ore 10,00**  
**Santa Messa**  
**e apertura**  
**della settimana**



**Domenica 23 gennaio**  
**ore 15,00**  
**Incontro genitori**  
**prima media**

*In sala azzurra oratorio*

**Sabato 29 gennaio**  
**GRUPPO**  
**FAMIGLIE**

**ore 21,00**  
**In ORATORIO**